



COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

SEDE: Piazza della Libertà 36010 Cogollo del Cengio (VI)
C.F. n. 84009900246 - Tel. n. 0445/805010 - Telefax n. 0445/805080

COPIA

Rep. N. 5
Del 31-01-24

Prot. _____

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 AI SENSI ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113

Il giorno **trentuno gennaio duemilaventiquattro** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del SINDACO CAPOVILLA PIERGILDO e nelle presenze dei signori

CAPOVILLA PIERGILDO	SINDACO	P
POZZER GIUSEPPE	ASSESSORE	P
OSSATO DEBORA	ASSESSORE	A
ZORZI ERIK	ASSESSORE	A
DALLA VECCHIA MANUELA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO comunale Dott.ssa ELISABETTA PACCANARO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, reso sulla proposta;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

PREMESSO CHE:

- L'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- Il comma 6, del citato articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha stabilito che con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- Il citato comma 6, dell'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

PREMESSO altresì che:

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente, il quale definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, al fine di adeguare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione alle esigenze delle diverse Pubbliche Amministrazioni, definisce altresì le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

DATO ATTO CHE ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1 del citato Decreto devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di carattere triennale aggiornato annualmente per scorrimento, che definisce, sulla base di

quanto stabilito dal D.M. 30 giugno 2022 n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*:

- a) Gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito di impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) Compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
- e) L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati,
- f) Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

DATO ATTO altresì che il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 ricomprende e declina in modo integrato e coordinato i contenuti dei precedenti Piani di cui sotto, soppressi poiché assorbiti dal PIAO stesso:

- Il Piano della Performance;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP);
- Il Piano della Azioni Positive (PAP);

RILEVATO CHE il Comune di Cogollo del Cengio alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti (a tempo indeterminato), computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 16 dipendenti, e pertanto è tenuta alla redazione del PIAO in modalità semplificata;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 25.08.2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024;

RICHIAMATE:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21.12.2022, con la quale è stato approvato il DUPS 2023/2025 e bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 30.12.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;

VISTO il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 completo dei relativi allegati, Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO procedere, ai sensi l'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, all'approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 completo dei relativi allegati;

VISTO:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, ed in particolare l'articolo 48;
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- La Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento*

(UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.”;

- Il Regolamento UE 2016/679, “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”;
- La Legge 27 marzo 2001, n. 97 e s.m.i., recante “Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;
- Il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- Il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021/2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- La Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, avente ad oggetto “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera quater, del d.lgs. n. 165 del 2001”;
- La Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, avente ad oggetto “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- La Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, avente ad oggetto “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”;
- La Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”.

VISTO lo Statuto Comunale;

TUTTO ciò premesso,

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui di seguito riportate;
2. Di approvare, ai sensi l’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il **PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025** completo dei relativi allegati, **Allegato A)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare mandato all’Ufficio Segreteria di provvedere, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, alla pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all’allegato PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella sezione “Amministrazione trasparente”:
 - Sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali” (Documenti di programmazione Statistico – Gestionale);

- Sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica” (Altro);
 - Sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”;
 - Sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione” (Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);
 - Sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati” (Altro);
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio 3 – Economico Finanziario di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, come approvato dal presente provvedimento, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
 5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to CAPOVILLA PIERGILDO

Il SEGRETARIO
F.to Dott.ssa ELISABETTA PACCANARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio, e contestualmente inviata, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Cogollo del Cengio, li _____

Il Messo Comunale
F.to Nicola Mioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Cogollo del Cengio, li _____

Il Dipendente Addetto

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è stata pubblicata per 15 giorni dal _____;

Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18/10/2001 (circolare Presidente Giunta Regionale del Veneto n.22 del 09/11/2001)

Il SEGRETARIO
F.to Dott.ssa ELISABETTA PACCANARO

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma IV, D.Lgs n. 267/00);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma III, D.Lgs n. 267/00);

Cogollo del Cengio, li _____

Il SEGRETARIO
F.to Dott.ssa ELISABETTA PACCANARO

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' NELLA PUBBLICAZIONE
IN AMBITO TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Messo Comunale, prima di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale e nell'Albo Pretorio di documenti contenenti dati personali, effettua un contemperamento degli interessi in materia di normativa in tema di trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D. Lgs. 196/03 come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e obblighi di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - c.d. Decreto trasparenza). Ciò premesso e lette inoltre le Linee Guide del Garante in materia (Provvedimento del 14/05/2014), in ordine alla regolarità nella pubblicazione del presente provvedimento ritiene di

- Concedere PARERE FAVOREVOLE alla pubblicazione;
- Concedere PARERE NON FAVOREVOLE alla pubblicazione;
- ACQUISIRE PARERE DEL DPO/RPD, previo parere del Responsabile del Servizio;

Cogollo del Cengio, li _____

Il Messo Comunale
Nicola Mioni